



# COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 50 del 28-12-2023

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

### OGGETTO

BILANCIO PREVISIONE 2024-2026. APPROVAZIONE SCHEMI ED ALLEGATI

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **18:31**, nella Residenza Comunale per determinazione del Presidente si è riunito il Consiglio Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto:

<b>Grosso Claudio</b>	<b>Presente</b>
<b>GASPARINI CRISTINA</b>	<b>Presente</b>
<b>MORETTO GIULIA</b>	<b>Presente</b>
<b>BORGA STEFANIA</b>	<b>Presente</b>
<b>BAGGIO MATTEO</b>	<b>Presente</b>
<b>Mazzon Celestino</b>	<b>Presente</b>
<b>Toniolo Mirco</b>	<b>Presente</b>
<b>Marcassa Mauro</b>	<b>Presente</b>
<b>CEOLIN PIERGIORGIO</b>	<b>Presente</b>
<b>PAGNIN CATERINA</b>	<b>Presente</b>
<b>GIOMO RAFFAELA</b>	<b>Presente</b>
<b>SAVERINO GIUSEPPE</b>	<b>Presente</b>
<b>Baldoni Cristina</b>	<b>Presente</b>

Assiste alla seduta Callegari Ennio nella sua qualità di Segretario Generale. Marcassa Mauro nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

BAGGIO MATTEO

SAVERINO GIUSEPPE

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

**Sindaco Grosso:** *relaziona sul punto.*

**Assessore Gasparini:** *rileva come riguardo alle spese del sociale sia stato aggiunto un capitolo riguardante le pari opportunità oltre a quanto previsto.*

**Consigliere Giomo:** *chiede se nell'ambito sociale-scolastico le cifre siano state confermate, se vi sono altre risorse per i progetti già avviati. Chiede inoltre se sono state previste risorse per le strutture interne dell'Istituto Comprensivo Roncalli.*

**Consigliere Pagnin:** *rileva come vi sia la necessità di prevedere manutenzioni per le frazioni soprattutto per le più piccole soffermandosi sulla situazione presente nel territorio.*

**Assessore Gasparini:** *fa presente come le risorse riguardino i Pof; indica le risorse previste soffermandosi sui finanziamenti facendo presente come vi siano state accantonate risorse per le iniziative in corso indicando quali.*

**Sindaco Grosso:** *indica le risorse date alle scuole nei precedenti sette anni facendo presente come gli stanziamenti non siano dovuti. Auspica collaborazione tra i soggetti interessati anche in termini di iniziative da realizzare.*

**Assessore Toniolo:** *si sofferma sugli interventi in corso presso le scuole indicandone la relativa tempistica. Riguardo alla situazione delle strade si sofferma su Tresse facendo presente come sia opportuno verificare la situazione dato che l'ufficio tecnico abbia detto che trattasi di strada privata. Rileva come sia opportuno capire la situazione per trovare una soluzione.*

**Consigliere Pagnin:** *ricorda come vi siano dei documenti firmati.*

**Sindaco Grosso:** *fa presente come non vi siano.*

**Assessore Toniolo:** *fa presente come gli uffici siano stati fermati dato che la strada non è del comune.*

**Consigliere Pagnin:** *rileva come la strada sia stata sempre asfaltata.*

**Assessore Toniolo:** *fa presente come sia stata sistemata non asfaltata. Ritiene che sia sempre stato fatto e che non voglia dire essere in regola.*

**Consigliere Pagnin:** *ritiene che allora serva una partecipazione dal parte dei soggetti interessati.*

**Sindaco Grosso:** *si chiede cosa vuol dire asfaltare; ritiene che non lo sia se lo si fa con l'asfalto freddo. Rileva la strada interessata debba essere rifatta completamente sottolineando come sia una riqualificazione della zona e non limitarsi ad asfalto freddo. Fa presente come un intervento radicale richieda investimenti significativi, che l'amministrazione non è contraria se è di proprietà comunale e che allo stato attuale non vi è documentazione. Riguardo alla dipintura delle scuole rileva come sia un intervento di manutenzione con spese contenute.*

**Assessore Mazzon:** *si sofferma sul Paesc, sui monitoraggi riguardanti le emissioni, le azioni completate ed avviate per il raggiungimento degli obiettivi.*

**Consigliere Pagnin:** *riguardo l'asfaltatura ricorda la campagna elettorale rilevando come se il suolo è pubblico l'intervento del privato è sanzionabile. Chiede se il privato possa agire in autonomia ricordando le segnalazioni fatte di cui non ha ricevuto risposta. Riguardo all'utilizzo dei termini in relazione all'impresa in ambito sanitario non ritiene accettabile quanto sentito anche in relazione con la scuola dato che la medesima dà istruzione agli studenti. Non ritiene accettabile quanto sentito se in termini di minaccia e si augura essere un errore di esposizione e manifesta delusione.*

**Sindaco Grosso:** *riguardo alla campagna elettorale rileva come vi sia il tempo per realizzare durante la consilia tura. Fa presente come l'amministrazione non sia contraria mentre riguardo all'Ulss evidenzia come la stessa sia qualificata come azienda. Ritiene che per le sanzioni vi sia anche un problema di responsabilità mentre riguardo alla scuola è capire il significato della terminologia. Rileva come siano state date le risposte ma ritiene che il tenore espresso sia per far comprendere che collaborare è essere in due; rileva come il 25 aprile sia un esempio sottolineando come vi debba essere un maggior rapporto di sinergie e di aiuto non accettando la strumentalizzazione di quanto detto.*

**Presidente Marcassa:** *ricorda la storia del comune di Quarto d'Altino e delle relative azioni.*

Dopodichè;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, riformante la contabilità degli enti territoriali mediante

l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, è stato dapprima modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 per poi essere recentemente aggiornato con Decreto del 25 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativamente al principio contabile applicato concernente la programmazione (Allegato 4/1 in particolare con riferimento al paragrafo 9.3.1)) con rimodulazione delle fasi e dei tempi intermedi del procedimento di formazione del bilancio di previsione degli enti locali, prevedendone l'approvazione del suo schema da parte dell'organo esecutivo, con contestuale trasmissione all'organo consiliare, entro il 15 novembre di ogni anno e la successiva approvazione da parte del Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno;

Reso noto che l'art. 162 del TUEL nell'esplicitare i Principi del Bilancio:

- statuisce l'obbligo per gli Enti Locali di deliberare annualmente il Bilancio di Previsione Finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, in scrupolosa osservanza dei principi contabili generali ed applicati, allegati al Decreto Legislativo 236 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dispone la deliberazione del bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e con un fondo di cassa finale non negativo;
- precisa che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;

Visto l'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126 del 2014 e rubricato "Schemi di Bilancio", ed in particolare il comma 14 ai sensi del quale si dispone che "A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Richiamato l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011 ed introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014, ai sensi del quale si dispone testualmente che:

1. *Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*
2. *Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.*
3. *Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.*
4. *Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:  
a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;*

*b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico patrimoniale. [...];*

Richiamato altresì il dettato di cui all'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale si dispone che “[...] Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.[...]” e precisato che il termine ivi previsto del 31 luglio, fissato per l'approvazione del D.U.P., non riveste il carattere della perentorietà configurandosi invece quale termine ordinatorio, così come espressamente chiarito da Arconet nella FAQ n. 10 del 22 ottobre 2015 e confermato dalla Conferenza Stato-Città nella seduta del 18 febbraio 2016;

Reso noto che con propria precedente deliberazione n. 37 del 30.11.2023 è stato approvato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 ed al summenzionato art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2024/2026, contenente quali allegati integranti e sostanziali:

- la spesa per le risorse umane da destinare al fabbisogno triennale del personale;
  - il piano triennale degli acquisti;
  - la programmazione triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
  - il piano di razionalizzazione della spesa;
  - il documento di quantità e qualità delle aree che potranno essere cedute in proprietà;
- e rilevata la non necessità di un suo aggiornamento;

Precisato che il Programma Triennale delle opere pubbliche 2024-2026, unitamente all'elenco annuale 2024, ed il Programma Triennale 2024-2026 per l'acquisizione di forniture e servizi, allegati al DUP 2024-2026, sono stati adottati, in ottemperanza al dettato dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, dalla Giunta Comunale con proprie deliberazioni n. 123 e n. 124 del 19.10.2023;

Richiamati i seguenti articoli:

- art. 54 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, così come modificato dall'art. 54 della Legge n. 388 del 23.12.2000, ai sensi del quale si statuisce che: “Le province e i comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo”;
- art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ai sensi del quale “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazione, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;
- art. 193, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ai sensi del quale “Per il ripristino degli equilibri di bilancio ed in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote di propria competenza entro la data di cui al comma 2;

Precisato inoltre che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 444, della Legge n. 228 del 24.12.2012, in deroga a quanto previsto dal summenzionato art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006 e nel rispetto delle previsioni di cui alla L. 208/2015, le aliquote e le tariffe dei tributi comunali possono eventualmente essere modificate anche entro la data di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL per il ripristino degli equilibri di bilancio con riferimento agli squilibri di parte capitale;

Reso noto che nella medesima seduta consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, con dedicata deliberazione da pubblicarsi sul portale del federalismo fiscale, saranno approvate le aliquote dell'Imposta Municipale Propria I.M.U. per l'anno 2024, con decorrenza dal 01.01.2024

Reso noto altresì con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 30.03.2023 si è provveduto a modificare l'importo dell'imposta di soggiorno, per persona e per pernottamento, con decorrenza 01.06.2023 ed a valersi anche per il 2024;

Richiamato l'art. 1, commi 816 e seguenti, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), ai sensi del quale dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada sono sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

Precisato che il regolamento di istituzione e gestione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, è stato approvato con propria deliberazione n. 4 del 25.03.2021, così come rettificato con successiva deliberazione n. 20 del 29.06.2021, mentre l'ammontare delle tariffe è stato determinato con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 24.06.2021;

Ribadito che le tariffe TARIP sono state determinate in sede di approvazione della Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario TARIP 2022-2025 a livello aggregato e per singolo ambito tariffario da parte dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Delibera n.7 del 14 aprile 2022 ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021;

Atteso che, non essendo stato assunto alcun altro provvedimento esplicito di rettifica, le aliquote e le tariffe degli altri tributi comunali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, si intendono riconfermate per l'esercizio 2024 nella misura applicata nel 2023;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 14.12.2023, avente ad oggetto "*Approvazione tariffe, diritti di segreteria, contribuzioni e rimborsi dovuti dall'utenza per i servizi offerti. Anno 2024*", con la quale sono state confermate ovvero stabilite, a decorrere dall'anno 2024, le tariffe, le contribuzioni, i diritti di segreteria ed i rimborsi richiesti all'utenza per i seguenti servizi offerti:

- *utilizzo di locali comunali per fini istituzionali e non istituzionali;*
- *servizio di trasporto scolastico; - servizio di mensa scolastica;*
- *tariffe utilizzo palestre e impianti sportivi;*
- *tariffe per le concessioni ed i servizi cimiteriali;*
- *spese di notifica e accertamento dei verbali emessi dalla Polizia Locale;*
- *diritti di segreteria, atti e procedimenti in materia edilizia, urbanistica, attività produttive e paesaggistica;*
- *diritti di segreteria per servizi demografici;*
- *tariffe per la frequenza dell'asilo nido comunale "Pollicino";*
- *servizi offerti dalla biblioteca comunale;*

Richiamata altresì la determinazione n. 7/21 del 17.02.2022 del Responsabile dell'Area Amministrativa avente ad oggetto "*Rideterminazione indennità di funzione Amministratori anno 2022, 2023 e 2024 in aderenza all'art. 1, commi 583-587, Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022)*";

Visto l'art. 174, comma 1, del più volte citato Decreto Legislativo n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014, con il quale si statuisce testualmente che "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno*", con termine, quest'ultimo, da

intendersi ordinatorio;

Dato atto che, in ottemperanza alla disposizione summenzionata, la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 148 del 14 dicembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto ad approvare lo schema di Bilancio Triennale di previsione 2024-2026 quale documento di programmazione finanziaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi nonché dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Ribadito che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D. Lgs n. 126/2014;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;

Precisato che, ai sensi dell'art. 11, del succitato Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126 del 2014 e rubricato "*Schemi di Bilancio*", ed in particolare il comma 3 ai sensi del quale si dispone testualmente che: "Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) *il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;*
- b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- d) *il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;*
- e) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- f) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- g) *la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;*
- h) *la relazione del collegio dei revisori dei conti";*

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato della programmazione contenuto nel suo allegato 4/1, il Bilancio di previsione 2024/2026 dev'essere corredato pure dal piano degli indicatori e dei risultati attesi, i quali, con riferimento a ciascun programma del DUP, rappresenta lo strumento di misurazione degli obiettivi che l'Ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, il quale deve essere divulgato attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Amministrazione trasparente";

Ritenuto, quindi, in base alle succitate disposizioni normativa, di dover allegare al Bilancio di Previsione 2024-2026 la documentazione analiticamente elencata ai punti precedenti;

Richiamato altresì l'art. 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000 "*Altri allegati al bilancio di previsione*", così come rettificato dall'art. 74, comma 1, del più volte citato Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014, ai sensi del quale si individuano i seguenti documenti da allegare al bilancio di previsione:

- a) *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei*

*rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;*

- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;*
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;*
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;*
- e) il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica";*

Reso noto che, in ottemperanza a quanto previsto dalla summenzionata disposizione normativa, sul sito internet del Comune di Quarto d'Altino, all'indirizzo [www.comune.quartodaltino.ve.it](http://www.comune.quartodaltino.ve.it), nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Bilanci – bilancio preventivo e consuntivo" è stato pubblicato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 29.04.2023, dal quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, mentre alla voce "Enti controllati – Società partecipate" sono disponibili per la consultazione i rendiconti della gestione od i bilanci consolidati deliberati delle società partecipate dal nostro Ente relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione oggetto del presente atto;

Rilevato che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni in materia ed appurato che, come sopra precisato, non risultando strutturalmente deficitario il nostro Ente non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale, fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nell'anno 2024 e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 147 adottata in data 14 dicembre 2023 è stata disposta la destinazione dei proventi delle sanzioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 con riferimento alla previsione dell'anno 2024;

Richiamato l'art. 46, comma 3, del D. L. n. 112 del 25 giugno 2008, integrato e convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, il quale stabilisce che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione dev'essere fissato nel Bilancio preventivo degli enti territoriali e che per il nostro Ente viene stabilito nella misura del 1% calcolata con riferimento alla spesa corrente;

Precisato che nell'odierna seduta consiliare si provvederà ad approvare la revisione periodica delle partecipazioni societarie del nostro Ente al 31.12.2022;

Reso noto che il Revisore dei Conti ha rilasciato il proprio parere favorevole in ottemperanza al combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Accertato che copia degli schemi dei documenti contabili, approvati con deliberazione di Giunta Comunale

n. 148 del 14.12.2023, unitamente al parere del Revisore Unico del Conto, è stata posta a disposizione dei Consiglieri Comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 174, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da certificazione eseguita dall'Ufficio Segreteria;

Preso atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti ed impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui ai sensi di quanto previsto dall'art. 193 del D. Lgs n. 267/2000. così come integrato e modificato dal D. Lgs n. 126/2014;

Visti:

- il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, così come previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché dall'art. 48, commi 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il verbale della Commissione Consiliare;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo statuto dell'Ente;

Con n. 9 voti a favore, n. 4 voti contrari (Pagnin, Giomo, Saverino, Baldoni), nessun astenuto espressi in modo palese per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il Bilancio di previsione 2024/2026, avente pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, le cui risultanze sono di seguito esposte:

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.143.203,56			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	3.227.888,93	2.957.585,60	2.711.613,26	2.660.992,77
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.870.108,53	1.779.076,33	1.754.780,00	1.791.780,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	1.344.484,70	1.120.620,00	1.057.920,00	1.102.920,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	2.976.342,86	2.285.669,31	1.140.000,00	5.583.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	486.549,46	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	9.905.374,48	8.142.951,24	6.664.313,26	11.138.692,77
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	584.142,44	541.000,00	1.215.000,00	346.000,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.658.412,58	1.615.000,00	1.615.000,00	1.615.000,00
<b>Totale titoli</b>	12.147.929,50	10.298.951,24	9.494.313,26	13.099.692,77
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	15.291.133,06	10.298.951,24	9.494.313,26	13.099.692,77
Fondo di cassa finale presunto	891.105,15			

SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	6.436.957,98	5.420.981,93	5.285.313,26	5.317.692,77
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	5.845.062,14	2.826.669,31	2.363.000,00	5.929.000,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali .....</b>	12.282.020,12	8.247.651,24	7.648.313,26	11.246.692,77
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	462.966,00	436.300,00	231.000,00	238.000,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.655.041,79	1.615.000,00	1.615.000,00	1.615.000,00
<b>Totale titoli</b>	14.400.027,91	10.298.951,24	9.494.313,26	13.099.692,77
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	14.400.027,91	10.298.951,24	9.494.313,26	13.099.692,77

2. di approvare gli allegati al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente contenuti agli schemi del Bilancio nell'allegato "Bilancio di Previsione 2024-2026" nonché gli ulteriori allegati "Allegato mutui 2024-2026" e la "Nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2026" facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare, altresì, che la spesa per il conferimento degli incarichi sia fissata nella misura del 1% calcolata con riferimento alla spesa corrente;
4. di dare atto che nell'odierna seduta consiliare verranno approvate le aliquote dell'Imposta Municipale Propria I.M.U. per l'anno 2024, con decorrenza dal 01.01.2024;
5. di attestare che con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 30.03.2023 si è provveduto a modificare l'importo dell'imposta di soggiorno, per persona e per pernottamento, con decorrenza 01.06.2023 ed a valersi anche per il 2024;
6. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006, non essendo stato assunto alcun altro provvedimento esplicito di rettifica, le aliquote e le tariffe degli altri tributi comunali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, si intendono riconfermate

per l'esercizio 2024 nella misura applicata nel 2023;

7. di dare atto che gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione finanziario 2024/2026 rispettano l'equilibrio di cui all'art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018 e l'equilibrio di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012 tenuto altresì conto dei chiarimenti di cui alla Circolare MEF n. 5 del 09 marzo 2020 e delle precisazioni contenute nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021 e n. 5 del 27 gennaio 2023;
8. di dare atto che non esistono nelle disponibilità dell'Ente aree PIP e PEEP da valorizzare per una eventuale vendita;
9. di dare altresì atto che è stato acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto in ottemperanza al combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
10. di prendere atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti ed impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui ai sensi di quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000 così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Infine, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, la presente deliberazione, con n. 9 voti a favore, n. 4 voti contrari (Pagnin, Giomo, Saverino, Baldoni), nessun astenuto, viene dichiarata immediatamente eseguibile per consentire l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 entro il termine legislativamente prescritto del 31 dicembre 2023.

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

(Art. 49 comma 1 T.U n. 267 del 18/08/2000)

Favorevole

Quarto d' Altino, 15-12-2023.

Il Responsabile del servizio  
F.to GASPARELLO FABIO

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

(Art. 49 comma 1 T.U n. 267 del 18/08/2000)

Favorevole

Quarto d' Altino, 15-12-2023.

Il Responsabile del servizio  
F.to GASPARELLO FABIO

---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Marcassa Mauro

Il Segretario Generale  
F.to Callegari Ennio

---

**Relazione di pubblicazione**

Ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.267/2000, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on line, n. \_\_\_\_\_ Reg.Publ., per quindici giorni consecutivi.

Il \_\_\_\_\_

Il funzionario delegato  
F.to Favaron Mauro

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per gli usi consentiti dalla legge

Li, \_\_\_\_\_

Il funzionario delegato

---

**Certificato di esecutività**

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line, per cui, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma, art. 134 T.U. 267/2000.

Li, \_\_\_\_\_

Il funzionario delegato  
F.to Favaron Mauro